

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Massimiliano Robbiani  
Deputato al Gran Consiglio

### **Interrogazione 11 febbraio 2019 n. 23.19 Denunci i soprusi e lo Stato di lascia solo!**

Signor deputato,

con il suo atto parlamentare interroga il Governo nel merito della gestione delle segnalazioni da parte di dipendenti pubblici e alla loro tutela in qualità di denunciati, con particolare riferimento al caso di quattro ex dipendenti della casa per anziani di Balerna che, a suo dire, faticerebbero a reinserirsi nel mondo del lavoro dopo aver denunciato dei soprusi avvenuti nel 2017 presso la casa di riposo.

Rispondiamo di seguito ai quesiti posti.

#### **1. Come mai il CDS invece di aiutare lascia alla deriva le persone che denunciano i soprusi all'interno di qualsiasi infrastruttura pubblica?**

Premettiamo che il Consiglio di Stato si esprime unicamente su fatti afferenti e di competenza dell'Amministrazione cantonale. In termini generali allo scrivente non risulta che un qualsiasi dipendente dell'Amministrazione pubblica, dopo aver esercitato il suo diritto/obbligo di segnalazione, sia stato oggetto di ritorsioni e/o di misure discriminatorie riferite al suo rapporto di impiego. Al contrario, l'ordinamento dei dipendenti pubblici prevede l'obbligo per ogni dipendente di segnalare al Consiglio di Stato o al Ministero pubblico qualsiasi reato di azione pubblica.

#### **2. Come mai lo Stato non ha aiutato le quattro persone, ex dipendenti della casa anziani di Balerna, a trovare un altro impiego, dopo aver denunciato i fatti avvenuti nel 2017?**

Rileviamo che il Consiglio di Stato, nel caso specifico, non dispone di specifiche competenze per intervenire nelle situazioni di interruzione del rapporto di impiego, ritenuto che gli stessi erano dipendenti comunali nominati dal Municipio di Balerna. Come già indicato nella risposta all'interrogazione "Maltrattamenti alla casa anziani di Balerna" del 24 agosto 2015, presentata da Daniele Caverzasio, i termini e le informazioni inerenti alla relazione lavorativa tra dipendente e datore di lavoro sono di competenza del Municipio e sottostanno in ogni caso al segreto d'ufficio. I reali motivi alla base dell'interruzione del rapporto d'impiego sono pertanto di esclusiva spettanza del Comune di Balerna.

- 3. Come si comporta il CdS con chi denuncia soprusi, abusi sessuali, malversazioni, ecc.?  
Le persone si lasciano sole a sé stesse o si cerca di ringraziarle e aiutarle? Se sì, come?  
Se no, perché?**

L'Amministrazione cantonale negli ultimi anni si è dotata di diverse misure di prevenzione volte ad intercettare i casi di disagio sul posto di lavoro e a mettere in atto le misure del caso per favorire una risoluzione positiva della situazione. Ciò è avvenuto, ad esempio attraverso l'introduzione del Servizio medico del personale e del relativo Team gestione assenze.

Esistono parimenti diversi punti di contatto: citiamo ad esempio il "gruppo stop molestie", la psicologa presso la Sezione delle risorse umane, la figura della Delegata alle pari opportunità e più in generale i Servizi centrali del personale, che accolgono le richieste degli impiegati.

Le misure adottate sono volte a tutelare sia la personalità delle vittime sia del denunciante.

- 4. Di quanti casi è a conoscenza il CdS riguardanti ex collaboratori che, dopo aver denunciato fatti poco chiari, si sono ritrovati a cercare un nuovo impiego?**

Nessun dipendente dell'Amministrazione cantonale è mai stato allontanato per aver segnalato delle irregolarità.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a 2 ore lavorative.*

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

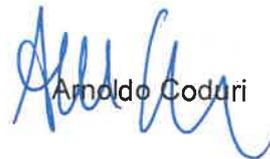
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Sezione delle risorse umane (dfe-sru@ti.ch)